

**NOTIZIE
IN BREVE**

Stop al Cercantico

Oggi, prima domenica del mese, era previsto il Cercantico, la rassegna dell'antiquariato, ma essendo una fiera è stata annullata per l'allarme coronavirus



Furto sventato

Due furti sventati dalle guardie giurate della Lince: in un ristorante del centro storico e un locale di Sarzana. Grazie al collegamento con la centrale operativa



Panathlon International

Due spezzini nel Panathlon International Area 4 Liguria, che ha scelto governatore Germano Tabaroni: si tratta di Angelo Molinari e Daniela Ricaboni



La fede

I PARROCI INDOSSERANNO I PARAMENTI VIOLA E CELEBRERANNO ALL'ALTARE

Prima domenica di Quaresima con le messe a porte chiuse

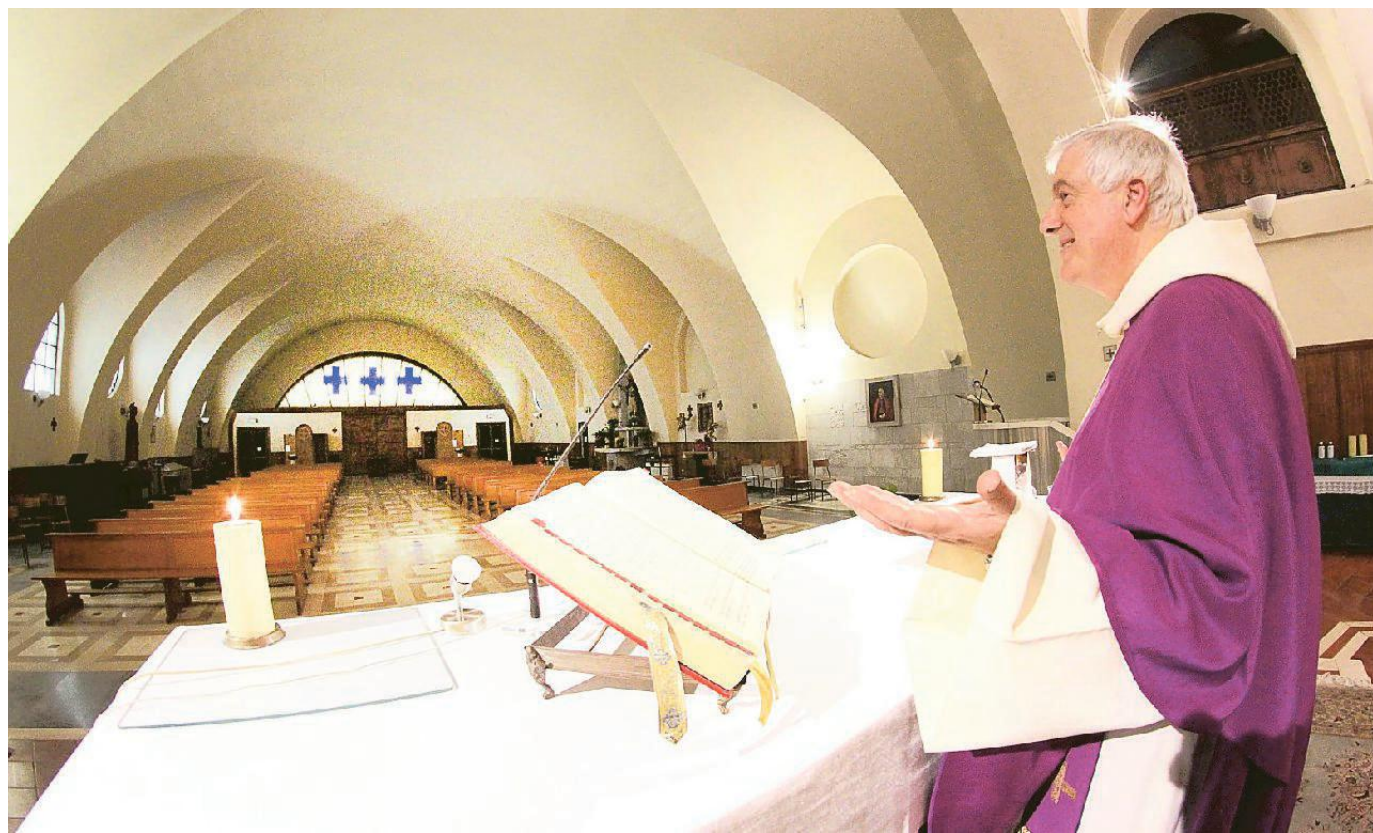
Non era mai successo, nemmeno in tempo di guerra. La decisione presa dai vescovi liguri

Laura Ivani / LA SPEZIA

Messe a porte chiuse oggi, nella prima domenica di Quaresima. Non era mai successo. Nemmeno in guerra. Anche oggi, come accade ormai da lunedì, le celebrazioni eucaristiche avverranno nelle diverse parrocchie della diocesi alla sola presenza del sacerdote. Una decisione che era stata presa dai vescovi liguri, in linea con l'ordinanza regionale per l'emergenza coronavirus, e che scadrà questa sera a mezzanotte.

Oggi, con il decreto del presidente del consiglio dei ministri, saranno diffuse le nuove disposizioni che riguarderanno scuole e manifestazioni pubbliche. Intanto anche oggi gli edifici di culto rimarranno aperti, ma i fedeli non potranno essere presenti alle funzioni. Una disposizione che punta a evitare gli assembramenti e di conseguenza il rischio contagio. I parroci indosseranno i paramenti viola, propri del periodo quaresimale, e celebreranno all'altare. Panche e navate rimarranno però vuote. Anche la funzione del mercoledì delle ceneri, che dà avvio alla Quaresima, si è svolta così. In una deserta cattedrale di Cristo Re, il vescovo Luigi Ernesto Palletti ha celebrato affiancato da alcuni canonici e diaconi. Se tutto va bene, la funzione potrebbe essere recuperata domani.

Sospese anche tutte le Via



Don Pier Carlo Medinelli celebra la messa senza fedeli nella cripta di Cristo Re

Crucis. Quella della Spezia è stata sostituita con una recita del rosario del vescovo all'interno della cappella della Madonna di Lourdes nella chiesa di Mazzetta. Prosciugati i fonti battesimali e le acquasantiere che si trovano all'interno di tutti gli edifici di culto. Il contatto delle mani dei fedeli con le superfici viene considerato un rischio.

Tanti fedeli, specie i più an-

ziani, hanno chiesto ai parroci se davvero tutte le funzioni fossero state annullate. Se non fosse per caso possibile fare la comunione. A malincuore i sacerdoti hanno dovuto spiegare quali sono le disposizioni.

I più tecnologici hanno deciso di trasmettere via internet la messa. Lo hanno fatto in settimana i parroci della Chiappa, di Rebocco, di piazza Brin

e di Migliarina alla Spezia, oltre ad altri in tutta la diocesi spezzina. Tra i sacerdoti, anche un parroco della Val di Vara che invece per responsabilità e per la tranquillità dei parrocchiani ha deciso di restare in quarantena 14 giorni dopo essere rientrato da Taiwan.

Tra i divieti quello di celebrare matrimoni, ma non è il periodo, e funerali con altre persone oltre che i parenti

stretti. Tutte le esequie, anche per la chiesa valdese spezzina, si sono svolte alla presenza di un numero esiguo di partecipanti. Con la speranza che le cose possano cambiare nei prossimi giorni, rimane programmato il pellegrinaggio mariano diocesano del primo sabato del mese. L'appuntamento è al santuario di Nostra Signora degli Angeli ad Arcola. —

OGGI SU TLS

Il rito religioso al monastero di Castellazzo in diretta tv

LA SPEZIA

Ci saranno le telecamere di Tele Liguria Sud questa mattina al monastero di Castellazzo, sulle colline della città, a riprendere la messa che sarà officiata dal vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti. La diretta, sul canale 19 del digitale terrestre oppure sul sito web delle tv locali, è prevista alle 10.30. In tutte le case degli spezzini sarà possibile così ascoltare la liturgia di questa prima domenica di Quaresima. La messa sarà anche in questo caso celebrata senza la presenza dei fedeli, per via del dispositivo sul coronavirus in vigore sino a questa sera.

Nei giorni scorsi la televisione, anche per venire incontro ai fedeli in questa situazione di emergenza sanitaria, aveva trasmesso in diretta la celebrazione delle ceneri e la recita del rosario in occasione del primo venerdì quaresimale. Un servizio a portata di telecomando e che viene apprezzato dalle persone anziane, dai malati, o da chi non può muoversi di casa. Ancor di più ora che le celebrazioni eucaristiche non sono aperte al pubblico. Nel caso in cui l'ordinanza restrittiva verrà annullata, con il ritorno alla normalità anche per quel che riguarda il calendario liturgico, domani verrà recuperato il rito delle ceneri con una diretta tv dalla chiesa cattedrale di Cristo Re. —

L.IV.

LA NOVITÀ PER OVVIARE ALL'EMERGENZA

La chiesa si scopre social: la funzione va su Instagram

L'idea è di don Luca Palei e don Piercarlo Medinelli: alle 10.30 di questa mattina diretta in streaming dalla cattedrale di Cristo Re

Con il coronavirus la chiesa spezzina diventa "social". Non solo Facebook. La messa della prima domenica di Quaresima viene celebrata anche in diretta su uno dei social network più utilizza-

to dai giovanissimi, Instagram. Una piattaforma nota per la possibilità di caricare foto e video, applicare filtri, realizzare "storie" e dirette. Il social più frequentato in assoluto dagli "influencer" da milioni di "follower".

L'idea è di don Luca Palei e di don Piercarlo Medinelli che questa mattina, intorno alle 10.30, hanno deciso di celebrare in streaming

all'interno della chiesa cattedrale di Cristo Re, alla Spezia. Mezzi moderni e nuove tecnologie a servizio della spiritualità, in un momento di emergenza.

«Abbiamo deciso così di raggiungere più fedeli possibili, anche i più giovani, per far sentire la vicinanza della Chiesa in un momento così complicato. Speriamo che la connessione ci assista e non cada la linea» sor-

ridono. Don Luca aveva già affidato alcune riflessioni spirituali a Instagram e Twitter.

«C'è stato un ottimo riscontro - conferma il sacerdote -. Le persone hanno "partecipato" e condiviso».

La messa di questa mattina, nella cattedrale della diocesi della Spezia Sarzana Brugnato, sarà celebrata a porte chiuse. I fedeli non possono assistere, come previsto dalle disposizioni dei vescovi liguri a seguito dell'ordinanza restrittiva per via del coronavirus.

Con l'aiuto di un paio di telefoni cellulari la diretta sarà diffusa sui social. L'intenzione è quella di farla arrivare anche su Facebook, attraverso la pagina diocesana



Don Luca Palei

della Caritas. Perché anche i social network possono veicolare messaggi importanti. Addirittura religiosi.

Anche Papa Francesco li utilizza. Ogni giorno un "tweet" del Santo Padre pro-

pone spunti e riflessioni. Presentando, lo scorso anno, anche una applicazione. La Click to Pray, dedicata alla preghiera. Bergoglio non demonizza i social che, se usati con intelligenza, sono uno strumento per avvicinare le persone anche alla fede. Ne sono convinti anche don Medinelli e don Palei che oggi proporranno la prima messa via Instagram.

Non solo. Nella settimana appena trascorsa sono state sospese anche le attività legate al catechismo. Medinelli ha offerto, tramite i gruppi sulle chat WhatsApp, spunti di riflessione che hanno raggiunto catechisti e ragazzi. —

L.IV.